

REGOLAMENTO COMMISSIONE DIRIGENTI COOPERATRICI LAZIO

1. La **Commissione delle Dirigenti Cooperatrici** di Confcooperative Lazio è composta da rappresentanti nominate da ciascuna Unione Territoriale, dalle Federazioni regionali e da altre dirigenti nominate direttamente dalla Commissione, fino ad un massimo di 40 componenti, secondo la seguente ripartizione:

Confcooperative Federsolidarietà Lazio	Fino a 4
Confcooperative Lavoro e servizi Lazio	Fino a 4
Confcooperative FedAgriPesca Lazio	Fino a 4
Confcooperative Sanità Lazio	Fino a 3
Confcooperative Cultura Turismo Sport Lazio	Fino a 3
Confcooperative Habitat Lazio	Fino a 2
Confcooperative Consumo e utenza	1
Federcasse	1
Confcooperative Lazio Sud	Fino a 3
Confcooperative Lazio Nord	Fino a 3
Confcooperative Roma	Fino a 4
Commissione Dirigenti Cooperatrici Lazio	8

2. La Commissione così composta viene rinnovata dopo ogni rinnovo degli organi di Confcooperative Lazio e comunque ogni quattro anni; le componenti nominate sono rinnovabili alla scadenza dell'incarico, fino ad un massimo di due mandati.
3. Le Federazioni e le Unioni Territoriali devono provvedere alla nomina entro 60 giorni dalla richiesta; successivamente, la Commissione si riserva di nominare direttamente le componenti eventualmente non indicate dalle Federazioni e dalle Unioni territoriali e le restanti, fino ad un massimo di 40.
4. La **Commissione** si pone i seguenti obiettivi:
- promuovere la cooperazione;
 - promuovere e valorizzare la presenza femminile all'interno degli organismi dell'organizzazione;

- favorire politiche intersettoriali di pari opportunità;
 - sviluppare e gestire progetti innovativi declinati secondo un'ottica di genere;
 - operare per il ricambio generazionale;
 - diffondere l'informazione su politiche di genere, buone prassi aziendali, mission cooperativa, imprenditorialità femminile cooperative, conciliazione, ecc.
 - favorire la cultura della responsabilità fra le donne impegnate nelle cooperative aderenti e nell'organizzazione;
 - rappresentare la presenza femminile di Confcooperative Lazio all'esterno e all'interno dell'organizzazione;
 - orientare ad una maggiore e migliore cultura della conciliazione attraverso azioni mirate;
 - fare rete con i diversi soggetti attivi all'interno e all'esterno dell'organizzazione.
5. Ogni Componente della Commissione deve essere socia di cooperativa aderente a Confcooperative ed in regola con i contributi associativi.
6. Le Componenti della Commissione che durante l'anno solare, non partecipano, salvo impedimenti gravi, almeno al 50% delle riunioni della Commissione, decadono automaticamente dalla carica. Alla sostituzione dovrà provvedere, entro 30 giorni, l'Unione o la Federazione di riferimento o la Commissione per le nomine di propria competenza.
7. La Commissione è presieduta da una Presidente, e in sua assenza o impossibilità può avvalersi di una vicepresidente, nominate entrambe dal Presidente di Confcooperative Lazio, su proposta deliberata a maggioranza dalle appartenenti in carica alla Commissione.
8. Nell'ambito della Commissione, possono essere attivati dei gruppi di lavoro, su specifiche esigenze, per sviluppare attività e progettualità inerenti agli obiettivi della Commissione. Ogni gruppo di lavoro, in linea con le finalità della Commissione, promuove la partecipazione delle componenti della Commissione allo sviluppo ed al coinvolgimento attivo nelle attività. Ogni gruppo di lavoro nomina una propria referente con funzioni di coordinamento del gruppo. Le referenti dei gruppi di lavoro durano in carica 2 anni e possono essere rinnovate per i successivi 2 anni.
9. La Commissione, al proprio interno, provvede a nominare un Comitato Ristretto che è formato fino a 9 componenti, inclusa la Presidente. Il Comitato Ristretto ha il compito di garantire nel tempo l'operatività continuativa della Commissione e di stimolare, raccogliere e sistematizzare le istanze emergenti nell'ambito della Commissione. Cura, inoltre, la rappresentanza e le relazioni interne ed esterne all'organizzazione.

Il Comitato Ristretto elabora il programma strategico biennale ed annualmente un programma operativo, da sottoporre all'approvazione della Commissione.

10. Le delegate alla Commissione Nazionale, in base alla richiesta pervenuta, saranno scelte all'interno delle componenti del Comitato Ristretto.
11. La Commissione, il Comitato Ristretto ed i gruppi di lavoro devono essere affiancati da un funzionario di Confcooperative Lazio.
12. La Commissione ed i gruppi di lavoro si possono avvalere, durante i loro lavori e qualora lo ravvisino come atto efficace e necessario, dell'apporto di esperti, di soci di cooperative aderenti, di rappresentanti dell'organizzazione, ecc., favorendo un meccanismo di porta aperta.
13. La Commissione può partecipare ai lavori degli organismi e dei gruppi tecnici di Confcooperative Lazio attraverso una rappresentante nominata al proprio interno, di concerto con la presidenza di Confcooperative Lazio. La Commissione può partecipare, altresì, alle riunioni delle Federazioni Regionali attraverso una delle rappresentanti da queste nominate.